



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO

FASCICOLO DELL'OPERA

(Redatto ai sensi art. 91 c.1 lett. b) D.Lgs. 81/2008 integrato con il D.Lgs. 106/2009 e ss.mm.ii.)

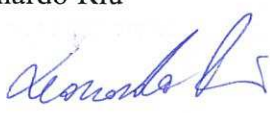
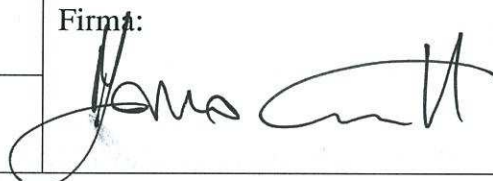
OGGETTO DEI LAVORI:	COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI (Coordinate di inquadramento: 40.183721, 8.568680)
COMMITTENTE:	AREA Azienda Regionale Edilizia Abitativa
COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE: Oristano, lì 05/10/2016	Ing. Leonardo Riu Firma:
per presa visione IL COMMITTENTE	(Direttore Servizio Territoriale Gestione Immobili di Oristano, Ing. Marco Crucitti) _____ Firma:
COORDINATORE PER LA ESECUZIONE:	



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO

FASCICOLO DELL'OPERA

(Redatto ai sensi art. 91 c.1 lett. b) D.Lgs. 81/2008 integrato con il D.Lgs. 106/2009 e ss.mm.ii.)

OGGETTO DEI LAVORI:	COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI (Coordinate di inquadramento: 40.183721, 8.568680)
COMMITTENTE:	AREA Azienda Regionale Edilizia Abitativa
COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE: Oristano, lì 05/10/2016	Ing. Leonardo Riu Firma: 
per presa visione IL COMMITTENTE	
	(Direttore Servizio Territoriale Gestione Immobili di Oristano, Ing. Marco Crucitti)
COORDINATORE PER LA ESECUZIONE:	Firma: 
	

PREMESSA

Il D.Lgs. 81/2008, integrato con il D.Lgs. 106/2009, all'art.91 comma 1, prevede la redazione del Fascicolo dell'opera che deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato.

Tale fascicolo contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori coinvolti in operazioni di manutenzione, ammodernamento, adeguamento, ristrutturazioni, etc. Il fascicolo rappresenta uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi successivi all'opera in oggetto.

STRUTTURA DEL FASCICOLO

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti

CAPITOLO II – individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede Fascicolo)

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione i seguenti elementi:

- Accessi ai luoghi di lavoro;
- Sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Impianti di alimentazione e di scarico;
- Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature;
- Igiene sul lavoro;
- Interferenze e protezione dei terzi.

Inoltre, il fascicolo fornisce le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- Utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- Mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III – riferimenti alla documentazione di supporto esistente.

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- Il contesto in cui è collocata;
- La struttura architettonica e statica;
- Gli impianti installati.

Se l'opera è in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati.

Nota: il contenuto di tale capitolo è formato dagli allegati, ovvero dalle planimetrie, schemi di impianti tecnologici, etc.

PROCEDURA OPERATIVA DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Il fascicolo dell'opera viene redatto nelle seguenti fasi:

1. FASE DI PROGETTO, a cura del CSP – Coordinatore in fase di Progettazione. Contiene la predisposizione tecnica delle varie attività di manutenzione da apportare successivamente all'opera.



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

**COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI**

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **3**/32

2. FASE ESECUTIVA, a cura del CSE – Coordinatore in fase di Esecuzione. Vengono apportati tutti gli adeguamenti che l'opera subisce nel corso della sua esecuzione, fino alla consegna al committente.

3. CONSEGNA dell'OPERA al COMMITTENTE. Il fascicolo viene consegnato al committente per i futuri aggiornamenti e modifiche all'opera nel corso della sua esistenza. In questa fase il committente ha i seguenti obblighi:

- Controllo ed aggiornamento nel tempo del fascicolo;
- Consultazione del documento prima di ogni operazione lavorativa di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera;
- Consultazione del documento per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera (documenti, planimetrie, schemi allegati al capitolo III).

CAPITOLO I

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

La presente relazione contiene prescrizioni operative riguardanti la sicurezza inerente lavori di completamento di un alloggio di E.R.P. situato al piano terra di un fabbricato indicato come Corpo A e la realizzazione di un muro di contenimento nel cortile di pertinenza del fabbricato indicato come Corpo B.

I due fabbricati, sono ubicati nel Comune di Cuglieri, in una via senza nome, dell'ex Piano di Zona 167, traversa della via Segni.

Il presente Fascicolo viene elaborato per i seguenti interventi

Corpo A: Lavori di completamento di n. 1 alloggio.

Oggetto della presente relazione è il completamento di n. 1 alloggio di E.R.P. nell'ex Piano di Zona 167 del Comune di CUGLIERI, il rustico è stato realizzato durante il corso dei lavori relativi all'intervento costruttivo di n. 10 alloggi, finanziato con Decreto dell'Assessore ai Lavori Pubblici n. 55 in data 19.12.2002, programma straordinario di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Descrizione sommaria delle opere da completare, meglio dettagliate nella relazione facente parte integrante del progetto esecutivo, saranno necessarie le seguenti opere:

- Realizzazione rampa scala d'ingresso e balcone posteriore;
- Realizzazione murature in mattoni forati di cm. 8 per isolamento pareti in C.A. e parapetti balcone e scala d'ingresso;
- Coibentazione termica con pannelli dello spessore di cm. 5 delle pareti in C.A.;
- Impermeabilizzazione balcone e rampa d'ingresso con manto impermeabile dello spessore di mm. 5;
- Intonacatura delle pareti interne con malte premiscelate a base di calce;
- Tinteggiatura interna di tutte le pareti e soffitti con due mani di idropittura semilavabile altamente traspirante;
- Rivestimento murale esterno del balcone e della scala d'ingresso e vari ripristini parti esistenti;
- Realizzazione della pavimentazione interna in monocottura delle dimensioni di cm. 30x30 e zocchetto battiscopa in monocottura;
- Posa in opera di soglie, davanzali e rivestimento scala con granito locale dello spessore di cm. 3 (cm 2. per alzate gradini e scalatati);
- Realizzazione della pavimentazione dei balconi e pianerottolo d'ingresso in piastrelle di gres delle dimensioni di cm. 30x30 e zocchetto battiscopa;
- Realizzazione dei rivestimenti interni dei bagni e dell'angolo cottura con piastrelle in bicottura delle dimensioni di cm. 20x20 per un'altezza di mt. 2,00;
- Fornitura e posa in opera degli infissi esterni in PVC monoblocco con vetro camera 4+16+4 /4+16+6-7 BE, con avvolgibile;
- Fornitura e posa in opera degli infissi interni con porte in legno tamburato ad anta cieca;
- Fornitura e posa in opera del portoncino d'ingresso blindato con coibentazione termica e acustica;
- Realizzazione dell'impianto idrico da realizzare con tubazioni in multistrato di varie sezioni, coibentate quelle dell'acqua calda, con saracinesche di intercettazione per ogni singolo punto acqua;
- Realizzazione dell'impianto di scarico dei bagni e delle cucine con tubazione in polipropilene di varie sezioni, comprese le colonne di scarico e quelle di ventilazione;

- Fornitura e posa in opera i sanitari che saranno in vetro China e delle rubinetterie con miscelatori monocomando;
- Realizzazione delle condotte di raccolta delle acque nere con tubazioni in PVC del tipo pesante con vari pozzetti di ispezione e collegamento all'impianto di sollevamento prefabbricato e alla rete esistente;
- Realizzazione dell'impianto di distribuzione del gas;
- Realizzazione di impianto di climatizzazione a pompa di calore Dual Split con compressore ad inverter, in numero due, con unità esterne posizionate nel balcone e nel cortile, con unità interne posizionate nei vari locali;
- Realizzazione dell'impianto elettrico, citofonico, telefonico e ricezione TV, del tipo sottotraccia o sotto pavimento di tutti gli alloggi e delle parti comuni, compresi i quadri elettrici e i vari collegamenti alle nuove apparecchiature;
- Realizzazione delle ringhiere del balcone, della scala d'ingresso, del cortile posteriore, delle inferriate dei locali sottotetto e del cancello pedonale con elementi in ferro zincato a caldo;
- Realizzazione e completamento dei marciapiedi e camminamenti interni, in battuto di cemento dei fabbricati esistenti;
- Realizzazione della recinzione con rete metallica e pali in ferro zincato delle aree di pertinenza del fabbricato.

La realizzazione dei lavori nel

Corpo B: Lavori di completamento di n. 1 alloggio.

- Realizzazione di muri di contenimento in conglomerato cementizio armato nel fabbricato a monte con raccolta delle acque meteoriche e collegamento alla rete esistente;
- Rivestimento delle scarpate mediante rete metallica e successivo posa di geocomposito bentonitico nel fabbricato a monte;
- Realizzazione della recinzione con rete metallica e pali in ferro zincato delle aree di pertinenza del fabbricato.

Per maggiori dettagli sulle opere da eseguire si rimanda comunque agli elaborati esecutivi.

Ubicazione dell'opera: traversa della Via Gramsci, ex Piano di Zona 167, Cuglieri.

Gli elaborati tecnici dell'opera da realizzare sono custoditi:

A.R.E.A. Servizio Gestione Immobili di Oristano, via Tempio, 11

Inizio lavori: ____/____/____

Fine lavori: ____/____/____



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **6**/32

SOGGETTI INTERESSATI

Committente	AREA Azienda Regionale Edilizia Abitativa – Servizio Territoriale Gestione Immobili - Oristano
Ragione Sociale:	
C.F. AREA:	03077790925
Indirizzo:	via Tempio 11, 09170 Oristano (OR)
Tel.-Fax	0783/31431- 0783/3143239
Mail:	distretto.oristano@area.sardegna.it
mail PEC:	distretto.oristano@pec.area.sardegna.it
nella Persona di:	Ing. Marco Crucitti
Qualifica Dirigenziale	Direttore Servizio Territoriale Gestione Immobili di ORISTANO
C.F.:	CRCMRC51T24B354G
indirizzo	via Tempio 11, 09170 Oristano (OR)
Tel.-Fax	0783/31431- 0783/3143239
Responsabile dei Lavori	Ing. Andrea Brigas
Qualifica:	Funzionario Tecnico AREA
C.F.	BRGNDR74P08G113W
indirizzo	via Tempio 11, 09170 Oristano (OR)
Tel.-Fax	0783/31431- 0783/3143239
Progettista	Geom. Salvatore Irde
Qualifica:	Funzionario Tecnico AREA
C.F.	RDISVT59A16D200V
indirizzo	via Tempio 11, 09170 Oristano (OR)
Tel.-Fax	0783/31431- 0783/3143239
Direttore dei Lavori	Geom. Salvatore Irde
Qualifica:	Funzionario Tecnico AREA
C.F.	RDISVT59A16D200V
indirizzo	via Tempio 11, 09170 Oristano (OR)
Tel.-Fax	0783/31431- 0783/3143239
Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione	Ing. Leonardo Riu
Qualifica:	Istruttore Tecnico AREA
C.F.	RIULRD72E26L219H
indirizzo	via Tempio 11, 09170 Oristano (OR)
Tel.-Fax	0783/31431- 0783/3143239
Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione	
C.F.	
indirizzo	
Tel.-Fax	

CAPITOLO II

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE, PER GLI INTERVENTI SUCCESSIVI PREVEDIBILI SULL'OPERA, QUALI LE MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE, NONCHÉ PER GLI ALTRI INTERVENTI SUCCESSIVI GIÀ PREVISTI O PROGRAMMATI.

Segue l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati. Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoletti seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali. Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2).

1.1.1 Accessi ai luoghi di lavoro

Le modalità di accesso ai locali dovranno essere di volta in volta concordate con l'inquilino occupante l'alloggio e con gli inquilini del fabbricato, tutti nel caso di intervento nelle aree di pertinenza del fabbricato.

1.1.2 Sicurezza dei luoghi di lavoro

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. Sarà vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza. La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

1.1.3 Impianti di alimentazione e di scarico

Gli inquilini e/o la committenza, a seguito di accordo con l'impresa, metteranno a disposizione delle imprese i seguenti impianti:

- idrico
- elettrico

I punti di consegna saranno individuati prima dell'inizio dello specifico lavoro in accordo con la committenza, anche in relazione ai locali in cui si svolgeranno i lavori. Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti:

Idrico L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna accordati preventivamente con la committenza. Elettrico L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza attraverso prese presenti nelle zone all'interno dell'area interessata dai lavori. Gli impianti elettrici a servizio esclusivo della ditta esecutrice dei lavori dovranno essere certificati e conformi alla normativa vigente, così come tutte le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici. L'impresa nel corso dei lavori dovrà utilizzare le forniture concesse in modo parsimonioso e dovrà evitare che le stesse possano arrecare danno a strutture, arredi o pareti del fabbricato.

L'impresa inoltre si dovrà impegnare ad informare prontamente la committenza in caso di guasti o rotture degli impianti o danni prodotti dagli stessi.

1.1.4 Approvvigionamento e movimentazione materiali

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza stessa. Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate. I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi. Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

1.1.5 Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. A tal proposito l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità nella quale si sottoscrive che le macchine utilizzate per le lavorazioni sono conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. Nel caso di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà ad emettere un atto di comodato gratuito. Con il comodato gratuito l'impresa esecutrice si impegna a verificare che le attrezzature siano conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione periodica e che solo a seguito di tali verifiche inizi ad utilizzarle.

1.1.6 Igiene sul lavoro

Per le manutenzioni di breve durata, l'impresa dovrà utilizzare servizi igienici messi a disposizione del committente.

1.1.7 Interferenze e protezione dei terzi

Ai manutentori è vietato l'accesso nelle zone che non siano interessate dalle attività oggetto della manutenzione. Durante l'esecuzione delle attività gli inquilini e/o la Committenza, continueranno a fruire degli spazi e dei locali non direttamente interessati dai lavori. Al fine di definire in modo dettagliato i possibili rischi dovuti alla convivenza tra le attività di cantiere e quelle di esercizio dell'edificio, il committente dovrà valutare le interferenze e la protezione dei terzi (D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009 – ALLEGATO XVI – II. Contenuti lettera g).

1.1.8 Tipologia degli interventi maggiormente prevedibili

Per un efficace utilizzo del fascicolo, sono stati individuati i possibili interventi prevedibili relativamente alle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono l'opera oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione solo le categorie di interventi maggiormente prevedibili.



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

**COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI**

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: *10/2016*
Pag. **9**/32

I possibili interventi di manutenzione vengono riportati ed organizzati in tabelle facilmente integrabili nel caso in cui si voglia dettagliare ulteriori interventi prevedibili. Ad ogni tabella corrisponde un'area di lavoro al fine di semplificare la ricerca o l'inserimento di un nuovo intervento.



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 - 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **10**/32

SCHEDE INTERVENTI SULL'OPERA

CONTROLLO A VISTA DELLE PARETI INTERNE		
Tipologia dei lavori		Lavori di manutenzione alle pareti interne
Tipo di intervento		Il controllo a vista delle pareti interne riguarda l’analisi di: • Intonaco, mattoni a vista, rivestimento • Singoli elementi, quali: zoccolatura, nicchie, riquadrature, etc.
Periodicità del controllo		1 Anno o Quando necessario
Caratteristica operatori		Manodopera idonea e qualificata
Rischi individuati		Caduta dell’addetto a livello Caduta dell’addetto dall’alto Caduta di materiale dall’alto
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera progettata e del luogo di lavoro		
Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per interventi modesti utilizzare l’accesso dalle scale. Per lavori importanti e comunque secondo indicazioni della D.L. per l'accesso l'operatore deve dotarsi di attrezzature ed opere provvisionali completamente a norma.
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	In presenza di opera provvisoria con regolare parapetto l'operatore non è tenuto ad un ancoraggio individuale
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Non prevista specifica misura preventiva	
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare sempre la zona sottostante lo scarico dei materiali
Approvvigionamento materiali/attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Per interventi modesti utilizzare l’accesso dalle scale. Per lavori importanti e comunque secondo indicazioni della D.L. per l'accesso l'operatore deve dotarsi di attrezzature ed opere provvisionali completamente a norma.
Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Privilegiare l'esecuzione dei controlli in giorni o in periodi della giornata nei quali non sono presenti i lavoratori o utenti degli ambienti lavorativi
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo	
TAVOLE ALLEGATE		



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 - 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

**COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI**

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **11**/32

LAVORI DI TINTEGGIATURA		
Tipologia dei lavori	Lavori di manutenzione alle pareti interne	
Tipo di intervento	Il controllo a vista delle pareti interne riguarda l'analisi di: • Tinteggiatura delle pareti	
Periodicità del controllo	5 Anni o Quando necessario	
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata	
Rischi individuati	Caduta dell'addetto a livello Caduta dell'addetto dall'alto Caduta di materiale dall'alto Inalazione di polvere e sostanze nocive Abrasione agli arti superiori Getti e schizzi	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per interventi modesti utilizzare l'accesso dalle scale. Per lavori importanti e comunque secondo indicazioni della D.L. per l'accesso l'operatore deve dotarsi di attrezzature ed opere provvisionali completamente a norma.
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	In presenza di opera provvisoriale con regolare parapetto l'operatore non è tenuto ad un ancoraggio individuale
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Non prevista specifica misura preventiva	
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare sempre la zona sottostante lo scarico dei materiali
Approvvigionamento materiali/attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Per interventi modesti utilizzare l'accesso dalle scale. Per lavori importanti e comunque secondo indicazioni della D.L. per l'accesso l'operatore deve dotarsi di attrezzature ed opere provvisionali completamente a norma.
Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Privilegiare l'esecuzione dei controlli in giorni o in periodi della giornata nei quali non sono presenti i lavoratori o utenti degli ambienti lavorativi
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo	
TAVOLE ALLEGATE		



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

**COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI**

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **12**/32

MANUTENZIONE INFISSI		
Tipologia dei lavori		Lavori di manutenzione alle pareti interne
Tipo di intervento		Il controllo a vista delle pareti interne riguarda l'analisi di: • Pulizia e verifica delle guarnizioni • Operazione di ingrassaggio e regolazione ferramenta • La sostituzione ed il rinnovo • Sostituzione dei vetri
Periodicità del controllo		5 Anni o Quando necessario
Caratteristica operatori		Manodopera specializzata
Rischi individuati		Caduta dell'addetto a livello Caduta dell'addetto dall'alto Caduta di materiale dall'alto Inalazione di polvere e sostanze nocive Abrasione agli arti superiori Getti e schizzi Urti e colpi
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per le finestre in quota l'operatore dovrà dotarsi di idonee opere provvisionali. Eseguire le seguenti lavorazioni negli orari di chiusura al pubblico e interdire l'area in oggetto ai non addetti ai lavori
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	In presenza di opera provvisoria con regolare parapetto l'operatore non è tenuto ad un ancoraggio individuale
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Non prevista specifica misura preventiva	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento materiali/attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Per l'accesso l'operatore deve dotarsi di attrezzature ed opere provvisionali completamente a norma.
Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di regolari DPI per vernici pericolose ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Privilegiare l'esecuzione dei controlli in giorni o in periodi della giornata nei quali non sono presenti i lavoratori o utenti degli ambienti lavorativi
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo e puntale rinforzato, guanti da lavoro, quando necessario occhiali e mascherine filtranti.	
TAVOLE ALLEGATE		
MANUTENZIONE PAVIMENTI E RIVESTIMENTI		
Tipologia dei lavori		Lavori di manutenzione alle pareti interne
Tipo di intervento		La manutenzione degli infissi interni riguarda: • Riparazione dei pavimenti e rivestimenti usurati • Controllo della perfetta sigillatura delle fughe • La sostituzione ed il rinnovo
Periodicità del controllo		Quando necessario
Caratteristica operatori		Manodopera specializzata
Rischi individuati		Caduta dell'addetto a livello Inalazione di polvere e sostanze nocive



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **13**/32

		Tagli o abrasione agli arti superiori
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera progettata e del luogo di lavoro		
Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Se l’intervento riveste o no particolare complessità eseguire lo stesso in orario concordato con gli inquilini e interdire l’area in oggetto ai non addetti ai lavori.
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Non prevista specifica misura preventiva	Usare attrezzature a norma
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento materiali/attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Per l'accesso l'operatore deve dotarsi di attrezzature ed opere provvisionali completamente a norma.
Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di regolari DPI per vernici pericolose ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Le zone interessate dagli interventi saranno interdetto all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo e puntale rinforzato, guanti da lavoro.	
TAVOLE ALLEGATE		



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **14**/32

MANUTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Tipologia dei lavori	Lavori di manutenzione agli impianti elettrici e speciali	
Tipo di intervento	La manutenzione dell'impianto di illuminazione riguarda: • Controllo dei corpi illuminanti • Pulizia dei punti-luce • Riparazione dei guasti e sostituzione dei componenti rotti e mal funzionanti	
Periodicità del controllo	Quando necessario	
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata	
Rischi individuati	Caduta dell'addetto a livello Caduta dell'addetto dall'alto Tagli o abrasione Elettrocuzione	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Se l'intervento riveste o no particolare complessità eseguire lo stesso in orario concordato con gli inquilini e interdire l'area in oggetto ai non addetti ai lavori.
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Le opere provvisionali devono essere usate conformemente alle norme di prevenzione e alle prescrizioni del libretto di uso e manutenzione.
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi (usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento materiali/attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Per l'accesso l'operatore deve dotarsi di attrezzature ed opere provvisionali completamente a norma.
Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare sempre con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo e puntale rinforzato, guanti da lavoro.	
TAVOLE ALLEGATE		



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **15**/32

MANUTENZIONE IMPIANTO CITOFOONICO

Tipologia dei lavori	Lavori di manutenzione agli impianti elettrici e speciali	
Tipo di intervento	La manutenzione dell'impianto citofonico riguarda: • Controllo degli elementi citofonici • Riparazione dei guasti e sostituzione dei componenti rotti e mal funzionanti	
Periodicità del controllo	Quando necessario	
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata	
Rischi individuati	Caduta dell'addetto a livello Caduta dell'addetto dall'alto Tagli o abrasione Elettrocuzione	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Se l'intervento riveste o no particolare complessità eseguire lo stesso in orario concordato con gli inquilini e interdire l'area in oggetto ai non addetti ai lavori.
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Le opere provvisionali devono essere usate conformemente alle norme di prevenzione e alle prescrizioni del libretto di uso e manutenzione.
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi (usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento materiali/attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Per l'accesso l'operatore deve dotarsi di attrezzature ed opere provvisionali completamente a norma.
Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare sempre con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo e puntale rinforzato, guanti da lavoro.	
TAVOLE ALLEGATE		



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **16/32**

MANUTENZIONE IMPIANTO IDROTERMOSANITARI E DI CONDIZIONAMENTO

Tipologia dei lavori	Lavori di manutenzione agli impianti elettrici e speciali	
Tipo di intervento	La manutenzione dell’impianto di idrotermosanitario riguarda: • Controllo dei sanitari, eventuali perdite, • Pulizia e/o sostituzione dei sanitari, delle tubature, dello scaldabagno • Riparazione dei guasti e sostituzione dei componenti rotti e mal funzionanti • Controllo delle macchine di condizionamento • Pulizia e/o sostituzione dei filtri • Riparazione dei guasti e sostituzione dei componenti rotti e mal funzionanti	
Periodicità del controllo	Quando necessario	
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata	
Rischi individuati	Caduta dell’addetto a livello Caduta dell’addetto dall’alto Tagli o abrasione Elettrocuzione	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera progettata e del luogo di lavoro		
Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Se l’intervento riveste o no particolare complessità eseguire lo stesso in orario concordato con gli inquilini e interdire l’area in oggetto ai non addetti ai lavori.
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Le opere provvisionali devono essere usate conformemente alle norme di prevenzione e alle prescrizioni del libretto di uso e manutenzione.
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non prevista specifica misura preventiva	
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi (usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento materiali/attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Per l'accesso l'operatore deve dotarsi di attrezzature ed opere provvisionali completamente a norma.
Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare sempre con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo e puntale rinforzato, guanti da lavoro.	
TAVOLE ALLEGATE		



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **17**/32

Per il Compartimento	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
1. Sul terreno del committente per i seguenti impianti a) gas	No	Di legge	Da definire	Perdite di gas dovute a difetti di costruzione delle valvole, nelle flange e nelle saldature di collegamento delle tubazioni; caduta di personale o di estranei negli scavi durante le fasi di posa delle tubazioni; scoppi, asfissia.		Valvole di sicurezza, bandelle di segnalazione condutture.	In caso di concomitanze con operazioni di manutenzione per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate. Se le operazioni di scavo e posa avvengono in vie di comunicazione aperte al traffico, la posizione del cantiere deve essere indicata con segnaletica adeguata. Prima di intervenire si deve informare l'ente erogatore per predisporre l'interruzione del servizio.
b) acqua potabile	No	Di legge	Da definire	Difetti di costruzione delle valvole, nelle flange e nelle saldature di collegamento delle tubazioni; caduta di personale o di estranei negli scavi durante le fasi di posa delle tubazioni; ferimenti.		Valvole di sicurezza, bandelle di segnalazione condutture.	In caso di concomitanze con operazioni di manutenzione per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate. Se le operazioni di scavo e posa avvengono in vie di comunicazione aperte al traffico, la posizione del cantiere deve essere indicata con segnaletica adeguata. Prima di intervenire si deve informare l'ente erogatore per predisporre l'interruzione del servizio.
c) fognature	No	Di legge	Da definire	Caduta di personale o di estranei negli scavi durante le fasi di posa delle tubazioni e di realizzazione dei pozzetti; occlusione delle tubazioni; asfissia, inquinamento		Pozzetti sifonati.	In caso di concomitanze con operazioni di manutenzione per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **18/32**

Per il Compartimento	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
d) vapore	Si	Di legge	Da definire	biologico. Difetti di costruzione delle valvole, nelle flange e nelle saldature di collegamento delle tubazioni; difetti nei condensatori e nei filtri.	Opere provvisionali	Tubi di sicurezza	di coordinamento debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate. Se le operazioni di scavo e posa avvengono in vie di comunicazione aperte al traffico, la posizione del cantiere deve essere indicata con segnaletica adeguata. Prima di intervenire si deve informare l'ente gestore per predisporre l'interruzione del servizio. In ogni caso deve essere predisposto un sistema di intercettazione a monte ed a valle dell'intervento. L'impianto deve essere protetto da sistemi di controllo della pressione nelle tubazioni e della temperatura dell'acqua. In caso di concomitanze con lavorazioni per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate. Prima di intervenire si deve informare l'ente gestore per predisporre l'interruzione del servizio. In ogni caso deve essere predisposto un sistema di intercettazione a monte ed a valle dell'intervento.
e) elettricità	No	Di legge	Da definire	Elettrocuzione durante i collegamenti; difetti di costruzione/produzione degli interruttori differenziali.	Opere provvisionali	Impianto di messa a terra; per i cavi interrati bandelle di segnalazione cavidotti.	In caso di concomitanze con operazioni di manutenzione per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento debbono essere attuate misure di prevenzione



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **19**/32

Per il Compartimento	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
f) altri impianti di alimentazione e/o scarico	No	Di legge	Da definire	Caduta di personale o di estranei negli scavi durante le fasi di posa delle tubazioni e di realizzazione dei pozzetti; occlusione delle tubazioni. Per le reti di acque nere: inquinamento biologico.		Pozzetti sifonati.	adeguate. Se le operazioni di scavo e posa avvengono in vie di comunicazione aperte al traffico, la posizione del cantiere deve essere indicata con segnaletica adeguata. Gli utensili utilizzati dalle maestranze debbono essere dotati di impugnatura isolata. Effettuare periodicamente le manutenzioni previste dalla casa costruttrice dei componenti dei quadri elettrici. Prima di intervenire si deve informare l'ente gestore per predisporre l'interruzione del servizio. In caso di concomitanze con operazioni per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate. Se le operazioni di scavo e posa avvengono in vie di comunicazione aperte al traffico, la posizione del cantiere deve essere indicata con segnaletica adeguata.
g) aria compressa	No	Di legge	Da definire	Difetti di costruzione delle valvole, nelle flange, nei manicotti e nelle saldature di collegamento delle tubazioni; difetti nei condensatori e nei filtri.	Opere provvisionali	Elettrovalvole di sicurezza.	L'impianto deve essere protetto da sistemi di controllo della pressione nelle tubazioni. In caso di concomitanze con lavorazioni per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate. Prima di intervenire si deve informare l'ente



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **20/32**

Per il Compartimento	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
h) impianti idraulici	No	Di legge	Da definire	Caduta di personale o di estranei negli scavi durante le fasi di posa delle tubazioni e di realizzazione dei pozzetti; perdite dalle tubazioni, occlusione delle tubazioni.	Opere provvisionali	Contatori divisionali, barilotti d'aria contro il colpo d'ariete.	erogatore per predisporre l'interruzione del servizio. In ogni caso deve essere predisposto un sistema di intercettazione a monte ed a valle dell'intervento. In caso di concomitanze con operazioni per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate. Se le operazioni di scavo e posa avvengono in vie di comunicazione aperte al traffico, la posizione del cantiere deve essere indicata con segnaletica adeguata. Prima di intervenire si deve informare l'ente gestore per predisporre l'interruzione del servizio. In ogni caso deve essere predisposto un sistema di intercettazione a monte ed a valle dell'intervento.
2. Nelle vie di circolazione	No	Di legge	Da definire				
a) strade	No	Di legge	Da definire	Caduta di personale o di estranei negli scavi; incidenti con mezzi di cantiere e/o con mezzi estranei al cantiere			La posizione del cantiere deve essere indicata con segnaletica adeguata.
b) ferrovie	No	Di legge	Da definire	Caduta di personale o di estranei negli scavi; incidenti con mezzi di cantiere e/o con mezzi estranei al cantiere		Segnaletica	La posizione del cantiere deve essere indicata con segnaletica adeguata. La manutenzione è necessaria quando gli elementi sono soggetti a rotture o spostamenti generati cause fisiche e/o meccaniche.
3. In edifici o parti di edifici..... (denominazione)							



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **21**/32

Per il Compartimento	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
a) verifica di singoli elementi, ad esempio: - cedimenti - protezione anticorrosiva	No	Di legge	Da definire	Caduta, distacco di elementi della costruzione			Decorazioni in pietra (lastre): in caso di distacco di elementi decorativi ancorati con sistemi di fissaggio meccanici (tasselli ad espansione) oppure con malte speciali/normali devono essere controllati tutti gli elementi vicini a quelli caduti. Strutture in legno: nei termini di legge deve essere verificata la consistenza, sullo stato di conservazione e sulla presenza di funghi, muffe e parassiti, la resistenza al fuoco. Strutture in carpenteria metallica: nei termini di legge devono essere verificate la verniciatura, la resistenza al fuoco. Serramenti: verificare tutte le parti mobili e l'isolamento tra cristallo e telaio Gronde pluviali in metallo o PVC: verificare lo stato di conservazione e la continuità strutturale dei sistemi di fissaggio Ringhiere: controllare lo stato di usura (se realizzate con materiali metallici)
b) tetti piani	No	Di legge	Da definire	Cedimento delle guaine impermeabilizzanti; caduta dall'alto.			
c) tetti a forte inclinazione	No	Di legge	Da definire	Caduta di elementi della copertura; caduta del personale dall'alto			In caso di distacco di elementi in laterizio o pietra fissati con malte speciali/normali devono essere controllati tutti gli elementi vicini a quelli caduti.
d) facciate	No	Di legge	Da definire	Caduta di materiale dall'alto			In caso di distacco di elementi decorativi ancorati con sistemi di fissaggio meccanici (tasselli



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **22/32**

Per il Compartimento	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
e) locali chiusi che, a causa dello spazio ristretto o dalla presenza di rischi dovuti a materiali pericolosi, corrente elettrica o irradiazione, esigono criteri particolarmente pericolosi f.1) attrezzature direttamente collegate con l'edificio. Pali per antenne	No	Di legge	Da definire	Asfissia, elettrocuzione; ferimento.		Valvole di sicurezza, porte tagliafuoco, impianto di messa a terra.	ad espansione) oppure con malte speciali/normali devono essere controllati tutti gli elementi vicini a quelli caduti. Per qualunque intervento attenersi alle disposizioni tecniche relative contenute nelle norme CEI; legge 818 e al relativo certificato prevenzione incendi.
f.2) attrezzature direttamente collegate con l'edificio. Colonne montanti sporgenti del tetto	No	Di legge	Da definire	Caduta di oggetti dall'alto; caduta dall'alto.		Impianto di messa a terra	I sistemi di fissaggio devono essere controllati periodicamente e soprattutto in occasione di manifestazioni temporalesche che possano danneggiare la continuità strutturale. La manutenzione è necessaria quanto si verificano spostamenti e/o rotture dei elementi dei camini
f.3) attrezzature direttamente collegate con l'edificio. Impianti parafulmine	No	Di legge	Da definire	Elettrocuzione	Opere provvisoriale	Impianto di messa a terra	Per la revisione e la manutenzione attenersi alle disposizioni tecniche relative contenute nelle norme CEI.
f.5) attrezzature direttamente collegate con l'edificio. Serbatoi a pressione	No	Di legge	Da definire	Schiacciamento e ferimento; esplosione.		Valvole ed elettrovalvole: impianto di messa a terra.	In caso di concomitanze con lavorazioni per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento per la manutenzione e/o la riparazione debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate. La manutenzione è necessaria quanto si verificano spostamenti e/o rotture dei elementi dei camini
g) camini	No	Di legge	Da definire	Caduta dall'alto, ferimento.			Gli interventi di manutenzione sono necessari in caso di distacchi di elementi o parti dei ballatoi.
h.1) dispositivi di sicurezza incorporati all'edificio per futuri lavori.	No	Di legge	Da definire	Caduta dall'alto, ferimento.			



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 - 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **23**/32

Per il Compartimento	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
Ballatoi h.2) dispositivi di sicurezza incorporati all'edificio per futuri lavori. Incastellature di sostegno	No	Di legge	Da definire	Caduta di elementi			Attenersi alle disposizioni della Legge 547/1955, del D. P. R. 27/01/1956 N. 164, del .D. M. LL. PP. 16/01/1996 e del D. M. 22/05/1992 N. 466.
h.3) dispositivi di sicurezza incorporati all'edificio per futuri lavori. Ancoraggi per ponteggi	No	Di legge	Da definire	Caduta di elementi			Attenersi alle disposizioni della Legge 547/1955 del .D. M. LL. PP. 16/01/1996 e del D. P. R. 27/01/1956 N. 164
i.1) dispositivi di sicurezza per lavori futuri non incorporati all'edificio. Montacarichi	No	Di legge	Da definire	Elettrocuzione, caduta, ferimento e schiacciamento	Sistemi e procedure definite dalla Società fornitrice dell'apparecchiatura	Sistemi e procedure definite dalla Società fornitrice dell'apparecchiatura, impianto di messa a terra	Effettuare periodicamente le manutenzioni previste dalla casa costruttrice dei componenti dei quadri elettrici. Prima di intervenire si deve provvedere l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica. Manutenzione ordinaria e sistemi di frenaggio; dei sistemi di bloccaggio delle funi (ascensori non oleodinamici); controllare la pressione dell'olio e la manutenzione delle macchine (ascensori oleodinamici). La manutenzione deve essere effettuata ogni volta che si verifichino distacchi o rotture degli elementi della copertura
i.2) dispositivi di sicurezza per lavori futuri non incorporati all'edificio. Strutture protettive di volte e vetrate	No	Di legge	Da definire	Ferimento, caduta dall'alto			Attenersi alle disposizioni della Legge 547/1955 del .D. M. LL. PP. 16/01/1996 e del D. P. R. 27/01/1956 N. 164
i.3) dispositivi di sicurezza per lavori futuri non incorporati all'edificio. Parapetti provvisori	No	Di legge	Da definire	Caduta di elementi, ferimento, caduta dall'alto			Attenersi alle disposizioni della Legge 547/1955 del .D. M. LL. PP. 16/01/1996 e del D. P. R. 27/01/1956 N. 164
i.4) dispositivi di sicurezza per lavori futuri non incorporati all'edificio. Passerelle	No	Di legge	Da definire	Caduta di elementi, ferimento, caduta dall'alto			Attenersi alle disposizioni della Legge 547/1955 del .D. M. LL. PP. 16/01/1996 e del D. P. R. 27/01/1956 N. 164



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **24**/32

Compartimento dell'opera con indicazione dei corpi di mestiere interessato	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
1. Sul terreno del committente nei seguenti impianti. a) fognature lavori di sanatoria	No			-Investimento da parte di mezzi meccanici -Ribaltamenti del carico -Ribaltamento di materiale accatastato -Rottura delle tubazioni	-Escavatore -Pala meccanica -Additivi chimici, collanti, resine o solventi -Calcestruzzo -Sabbia -Tubi e/o elementi per fogna	-Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento. -E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina -Il terreno su cui va poggiata la macchina deve garantire la portata dei carichi trasmessi dalla stessa . -Evitare di installare le vie di corsa in prossimità' di scarpate, scavi. -Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi	
b) altri impianti di alimentazione e scarico	No						
3. Nell'edificio o in parti del medesimo..... (denominazione) a.1) camini Pulizia dei camini	No			-Ustioni -Bruciature	-Attrezzi generici di utilizzo manuale - Mattoni o blocchi di laterizio -Tubi in acciaio	-Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione -Durante queste operazioni è? richiesto l'impiego di apposite maschere filtro -Depositare sul piano di lavoro solo gli attrezzi e materiali che servono per il lavoro che si sta eseguendo e solo per il tempo necessario. I materiali vanno depositati non su un unico tratto del ponteggio ma distribuiti in modo tale comunque da lasciare libero il passaggio. -Durante il trasporto e il posizionamento della armature utilizzare funi - guida poste alle estremità' del carico guidate a distanza dagli operatori - Durante le operazioni di montaggio e di smontaggio dei ponteggi gli utensili devono essere riposti entro apposite guaine, non devono essere appoggiati alle strutture per alcun motivo. Inoltre durante il montaggio nessun altro lavoratore dovrà essere posto al di sotto della zona di lavoro -E' assolutamente vietato per legge l'utilizzo delle scale dei cavalletti per	
a.2) camini. Lavori di lattoneria	No			-Caduta dal ponteggio - Caduta dall'alto di materiali - Caduta dall'alto di persone - Caduta di utensili - Caduta del personale dalle scale - Rottura delle funi di imbracatura			



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **25**/32

Compartimento dell'opera con indicazione dei corpi di mestiere interessato	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
a.3) camini Lavori in mutratura	No			-Crollo strutture da demolizione		realizzare dei ponti -Gli elementi del ponteggio devono avere impresso il nome del fabbricante -I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose -I ponti sospesi devono essere ancorati a parti stabili della costruzione ad ogni livello di lavoro. La distanza del tavolato dei ponti pesanti dalla parete della costruzione non deve superare cm 10. Ove per esigenze della costruzione, tale distanza non possa essere rispettata, i vuoti risultanti devono essere protetti fino alla distanza massima di cm 10. -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia - L'intavolato deve impedire il passaggio di materiale minuto -Nei luoghi di transito, deve essere sistemato un impalcato di sicurezza contro la caduta di materiali dall'alto. Tale protezione puo' essere sostituita con una chiusura continua in graticci sul fronte del ponteggio, qualora presenti le stesse garanzie di sicurezza, o con il transennamento dell'area sottostante. -Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali. -Prima di iniziare delle operazioni di demolizione è? necessario verificare la consistenza delle strutture per predisporre eventuali puntellamenti -Prima di	



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **26**/32

Compartimento dell'opera con indicazione dei corpi di mestiere interessato	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
b.1) finestre. Pulizia	No					iniziare la demolizione degli impianti elettrici assicurarsi di aver scollegato l'alimentazione	
b.2) finestre. Pulizia vetri	No						
b.3) finestre. Lavori di lattoneria				-Caduta dal ponteggio - Caduta dall'alto di materiali - Caduta del personale - Caduta di materiali		-Durante il trasporto e il posizionamento della armature utilizzare funi - guida poste alle estremità del carico guidate a distanza dagli operatori -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia	
b.4) finestre. Persiane				-Caduta dall'alto di persone			
b.5) finestre. Balconi							
b.6) finestre. Imbiancatura				-Caduta dal ponte sospeso -Caduta dal ponteggio - Caduta del materiale sollevato - Caduta del personale - Caduta di utensili		-Durante le operazioni di montaggio e di smontaggio dei ponteggi gli utensili devono essere riposti entro apposite guaine, non devono essere appoggiati alle strutture per alcun motivo. Inoltre durante il montaggio nessun altro lavoratore dovrà essere posto al di sotto della zona di lavoro -E' assolutamente vietato per legge l'utilizzo delle scale dei cavalletti per realizzare dei ponti -E' assolutamente vietato per legge l'utilizzo delle scale dei cavalletti per realizzare dei ponti -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia -Il montaggio deve essere eseguito da una ditta specializzata che rilasci garanzia (dichiarazione di conformità) sulla rispondenza a quanto prescritto dalla casa costruttrice.	
c) facciate • pulizia • pulizia vetri • lastre in pietra naturale • muratura • impermeabilizzazione • imbiancatura balconi							



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. 27/32

Compartimento dell'opera con indicazione dei corpi di mestiere interessato	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
d) tetti piani • impermeabilizzazioni • lavori da lattoniere • pulizia • impianti elettrici • impianti parafulmine imbiancatura e) tetti a forte pendenza • ricoprimento tetto • lavori da lattoniere • impianti elettrici impianti parafulmine f) grondaie nei tetti a forte pendenza • pulizia tinteggiatura g) locali chiusi che a causa dello spazio ristretto o della presenza di rischi dovuti a materiali pericolosi, corrente				-Caduta accidentale materiale - Caduta dal ponteggio - Caduta dall'alto di persone -Caduta dal ponteggio -Caduta dall'alto di persone -Caduta dall'alto di materiali	-Malta -Tegole -Scale a mano di qualsiasi genere -Scale o piccoli ponteggi anche su ruote	-Durante le operazioni di montaggio e di smontaggio dei ponteggi gli utensili devono essere riposti entro apposite guaine, non devono essere appoggiati alle strutture per alcun motivo. Inoltre durante il montaggio nessun altro lavoratore dovrà essere posto al di sotto della zona di lavoro -E' assolutamente vietato per legge l'utilizzo delle scale dei cavalletti per realizzare dei ponti -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia -Durante le operazioni di montaggio e di smontaggio dei ponteggi gli utensili devono essere riposti entro apposite guaine, non devono essere appoggiati alle strutture per alcun motivo. Inoltre durante il montaggio nessun altro lavoratore dovrà essere posto al di sotto della zona di lavoro -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia -Il disarmo delle armature "provvisorie" di solai, scale, travi ecc., deve essere effettuato da persone esperte esclusivamente dopo il benessere della direzione lavori -Il montaggio deve essere eseguito da una ditta specializzata che rilasci garanzia (dichiarazione di conformità) sulla rispondenza a quanto prescritto dalla casa costruttrice.	



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **28**/32

Compartimento dell'opera con indicazione dei corpi di mestiere interessato	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
elettrica o radiazioni esigono criteri rigorosi - pulizia - impianti elettrici - lavori di saldatura impermeabilizzazioni h.1) attrezzature incorporate all'edificio, Pali per antenne h.2) attrezzature incorporate all'edificio, Impianti elettrici h.3) attrezzature incorporate all'edificio. Tinteggiatura Elementi anticorrosione Molonne montanti sporgenti dal tetto Impianti parafulmine Elevatori Serbatoi a pressione i) dispositivi di sicurezza incorporati all'edificio per lavori successivi, ad es. - parapetti provvisori				-Caduta dal ponteggio - Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici		-Durante il trasporto e il posizionamento della armature utilizzare funi - guida poste alle estremità' del carico guidate a distanza dagli operatori -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia -Il montaggio deve essere eseguito da una ditta specializzata che rilasci garanzia (dichiarazione di conformità) sulla rispondenza a quanto prescritto dalla casa costruttrice. -I cavi di alimentazione e le prolunghie devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta -Se si lavora in ambienti umidi usare lampade ed attrezzi che funzionano a 24 volt o sono provvisti di isolamento speciale o sono alimentati da apposito trasformatore di isolamento. -Prima di eseguire un intervento a contatto con parti che possono essere in tensione verificare con un tester o analogo apparecchio che le parti ne siano prive - Prima di dare tensione ad un impianto a lavoro ultimato verificare che tutte le protezioni installate o rimosse siano al loro posto	



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **29**/32

Compartimento dell'opera con indicazione dei corpi di mestiere interessato	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
• impianti elettrici • tinteggiatura • pulizia • pannello provvisori • protezioni anti corrosione • tinteggiatura ancoraggi per ponteggi l) attrezzature di sicurezza per lavori successivi, non incorporati all'edificio, ad es. • montacarichi • strutture di protezione volte vetrate • protezioni laterali passerelle							



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **30**/32

CAPITOLO III

DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

La seguente scheda riporta le informazioni che potrebbero ritenersi utili per l'esecuzione degli interventi successivi alla realizzazione.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD AUTORIZZAZIONE EDILIZIE

	DOCUMENTO	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI	NOTE
Prima della conclusione dell'intervento. (Fase di realizzazione)	Permesso di costruire		AREA Oristano Sede	
	Copia della Notifica Preliminare		AREA Oristano Sede	
	Varianti in corso d'opera		AREA Oristano Sede	
	Altro.....			
Dopo la conclusione dell'opera	A seguito di interventi di manutenzione ordinaria			
	Permesso di costruire o DIA			
	Copia della Notifica Preliminare			
	Altro.....			

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI IMPIANTI

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE Elaborati esecutivi	Geom. Salvatore Irde Via Tempio, 11 Oristano		Committente	
IMPIANTO IDRICO E DI DISTRIBUZIONE ACQUA FREDDA E CALDA Elaborati esecutivi	Geom. Salvatore Irde Via Tempio, 11 Oristano		Committente	
IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS Elaborati esecutivi	Geom. Salvatore Irde Via Tempio, 11 Oristano		Committente	
IMPIANTO ELETTRICO Elaborati esecutivi	Geom. Salvatore Irde Via Tempio, 11 Oristano		Committente	
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE Elaborati esecutivi	Geom. Salvatore Irde Via Tempio, 11 Oristano		Committente	
IMPIANTO DI TELECOMUNICAZIONI Elaborati esecutivi	Geom. Salvatore Irde Via Tempio, 11 Oristano		Committente	
IMPIANTO DI MESSA A TERRA Elaborati esecutivi	Geom. Salvatore Irde Via Tempio, 11 Oristano		Committente	
IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE Elaborati esecutivi	Geom. Salvatore Irde Via Tempio, 11 Oristano		Committente	
IMPIANTO FOTOVOLTAICO Elaborati esecutivi	NON REALIZZATO			
IMPIANTO SOLARE TERMICO Elaborati esecutivi	NON REALIZZATO			
Altro....				



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Gestione Immobili
ORISTANO
Via Tempio 11 – 09170 ORISTANO Tel.0783/3143

FASCICOLO TECNICO

COMPLETAMENTO DI N. 1 ALLOGGIO DI E.R.P. TRAVERSA DELLA VIA
GRAMSCI (EX PIANO DI ZONA 167) NEL COMUNE DI CUGLIERI

Doc.: *Fascicolo*
Rev.:
Data: 10/2016
Pag. **31**/32

ELENCO DITTE ESECUTRICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Contiene una scheda da compilare, da parte del Committente, ogni qualvolta vengano stipulati dei contratti di nuova esecuzione o manutenzione con ditte/imprese.

N°	DITTA	ATTIVITA' MANUTENTIVA	INDIRIZZO	TELEFONO
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				

RECAPITI UTILI EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO

Si prega il responsabile dell'Impresa appaltatrice di fare copia del presente allegato ed affiggerlo in posizione chiara e visibile, per una facile consultazione, all'interno degli ambienti di lavoro.

POLIZIA	113
CARABINIERI	Via delle Rimembranze, Cuglieri OR Telefono: 0785/36082 112
PRONTO SOCCORSO AMBULANZE	118
VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO PIÙ VICINO (vedi scheda allegata)	OSPEDALE A. G. MASTINO via Pischedda - BOSA (OR) Pronto Soccorso tel. 0785/225375 tel. guardiola 0785/225362 tel. medicheria 0785/225361 tel. medico di guardia 0785/225364 tel. sala degenti 0785/225367
Croce Rossa Italiana Volontari	Corso Vittorio Emanuele, 58 tel. 0785/39096 CUGLIERI (OR)
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	Via Carlo Alberto, 33 - tel. 0785/368203 CUGLIERI (OR)
ACQUA servizio guasti	Numero verde ABBANOIA 800 022 040
ELETTRICITÀ servizio guasti	Numero verde ENEL 800 900 860
DIRETTORE DEI LAVORI	0783/31431

In situazioni di emergenza (incendio-infortunio) l'operaio dovrà chiamare l'addetto all'emergenza. Solo in caso di assenza dell'addetto all'emergenza l'operaio potrà attivare la procedura sottoelencata.

MODALITÀ DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO	MODALITÀ DI CHIAMATA DELL'EMERGENZA SANITARIA
<i>In caso di richiesta di intervento dei vigili del fuoco, il responsabile dell'emergenza deve comunicare al 115 i seguenti dati:</i> 1. Nome dell'impresa del cantiere richiedente 2. Indirizzo preciso del cantiere 3. Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione del cantiere 4. Telefono del cantiere richiedente 5. Tipo di incendio (piccolo, medio, grande) 6. Presenza di persone in pericolo (si - no - dubbio) 7. Locale o zona interessata all'incendio 8. Materiale che brucia 9. Nome di chi sta chiamando 10. Farsi dire il nome di chi risponde 11. Annotare l'ora esatta della chiamata Predisporre tutto l'occorrente per l'ingresso dei mezzi di soccorso in cantiere	<i>In caso di richiesta di intervento, il responsabile dell'emergenza deve comunicare al 118 i seguenti dati:</i> 1. Nome dell'impresa del cantiere richiedente 2. Indirizzo preciso del cantiere 3. Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione del cantiere 4. Telefono del cantiere richiedente 5. Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ...) 6. Stato della persona colpita (cosciente, incosciente) 7. Nome di chi sta chiamando 8. Farsi dire il nome di chi risponde 9. Annotare l'ora esatta della chiamata Predisporre tutto l'occorrente per l'ingresso dei mezzi di soccorso in cantiere